LA VOCE DEL POPOLO

Settimanale

Data: 16.12.2021
Pagina: 7
Foglio: 1

Brescia
DI VITTORIO BERTONI

Differenti approcci didattici per contrastare il divario digitale

Con Fondazione della Comunità Bresciana un progetto che coinvolge 50 scuole, 19 enti del terzo settore, 9 enti pubblici e un ente valutatore

Con la realizzazione di Dad, Differenti approcci didattici, Fondazione della Comunità Bresciana prosegue ed intensifica il proprio impegno nel contrasto alla povertà educativa minorile che la pandemia ha ulteriormente amplificato. Gli sviluppi del progetto, portato avanti con la partecipazione di numerosi partner locali, sono stati presentati nel nuovo campus di Mompiano dell'Università Cattolica. "Dad – spiega il direttore operativo della Fondazione, Orietta Filippini – punta a contrastare per il triennio 2021-2024 il digital divide e la disuguaglianza di opportunità educative all'interno di sei ambiti territoriali della nostra provincia. Coinvolge 50 scuole, 19 enti del terzo settore, 9 enti pubblici e un ente valutatore, intercettando 5mila famiglie, 400 tra docenti ed educatori e 6mila minori". Le azioni del progetto partono dal potenziamento delle infrastrutture digitali all'interno degli istituti e dalla fornitura di dispositivi. Successivamente sono previsti percorsi di formazione che verranno svolti da consulenti tecnici, educatori professionisti e animatori digitali con l'obiettivo di accompagnare le scuole e le famiglie nel processo di digitalizzazione. È prevista la creazione di 10 hub territoriali capaci di intervenire sul divario digitale, contrastando la solitudine e la povertà educativa con azioni proattive e propositive verso gli studenti e le scuole. Fine ultimo, la promozione di una cultura aperta ed inclusiva grazie al coinvolgimento di un comitato scientifico appositamente costituito. Vediamo quali sono le specifiche azioni messe in campo dagli enti partner coinvolti nel progetto. Infrastrutturazione digitale. La proposta è di realizzare uno standard architetturale per le strutture scolastiche che sia efficace, efficiente e facilmente manutenibile. Ricondizionamento device e consegna ai beneficiari. A minori e famiglie in condizioni di fragilità economica e sociale sono stati consegnati 1.050 pc, sottoposti ad un processo di rigenerazione. Hackathon e Hub. È stata lanciata una sfida ai ragazzi che frequentano la quarta superiore dell'Istituto Pascal-Mazzolari di Manerbio e Verolanuova sul tema dello spreco alimentare. Gli studenti dovranno inventare un nuovo strumento ecosostenibile per contrastare lo spreco di cibo, il food waste. Tale attività si inserisce nella logica degli Hub, spazi fisici pensati per consentire ai ragazzi e alle comunità possibilità di incontro e scambio. Formazione: vengono proposti spazi dedicati al pensiero e al confronto tra partner con il supporto di formatori. Le diverse azioni di Dad vengono valutate e monitorate allo scopo di fornire una fotografia complessiva dei cambiamenti effettivamente prodotti, individuando le principali lezioni apprese e le buone pratiche da replicare.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.